



Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

nel caso di progetti di cui agli Allegati A2 e B2 della LR
4/2018 scegliere ARPAE territorialmente competente

ARPAE SAC di Ferrara

aoofe@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto di realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi con potenzialità di 50 ton/giorno e svolgimento operazioni D8 e D9 presentato da Globalambiente localizzato a Villanova di Denore nel comune di Ferrara prov. (FE)

Il sottoscritto

GIORGIO BAIESI

in qualità di titolare dell'Ente/Società

Global Ambiente s.r.l.

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato "realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi con potenzialità di 50 ton/giorno e svolgimento operazioni D8 e D9", di seguito descritto:

*L'impianto si propone lo scopo di trattare principalmente i rifiuti liquidi conferiti in conto terzi tramite mezzi mobili derivanti dalle normali attività di autospurgo condotte dalla ditta che propone il progetto; una parte sarà invece rappresentata dai rifiuti liquidi (convogliati tramite tubazione e prodotti in proprio) derivanti dalle operazioni di lavaggio delle autocisterne. La scelta di trattare i rifiuti in loco, senza avvalersi del depuratore pubblico, consente di apportare notevoli benefici, che possono essere riassunti in riduzione spese di trasporto e risparmio di tempo; ciò comporterà quindi una maggiore flessibilità organizzativa con aumento di produttività da parte della ditta. **La potenzialità massima giornaliera sarà poco inferiore alle 50 t/giorno per 365 giorni/anno mentre il quantitativo massimo annuo di rifiuti trattabili sarà inferiore alle 20.000 t/anno.** In relazione alle caratteristiche tecniche dell'impianto, si stima che il 97% del refluo in ingresso sia trattato e conseguentemente scaricato corpo idrico superficiale e solo il 3% del rifiuto in ingresso debba essere smaltito come fango derivante dalle lavorazioni*

Il processo a cui saranno sottoposti i bottini ricomprenderà:

- **Pretrattamento meccanico** (grigliatura grossolana e fine e dissabbiatura per rimozione materiali solidi);
- **Accumulo/equalizzazione** (vasca da 50+50 mc);
- **Flocculazione** (vasca di capacità pari a 1,5 mc e tempo di contatto >10 minuti);
- **Centrifugazione** (per rimozione oli, grassi, solidi sospesi residui e metalli pesanti);
- **Trattamento chimico-fisico** (sezione dimensionata per trattare 60 mc/giorno in 10 ore);
- **Filtrazione su sabbia** (sezione di 0,6 mq);
- **Trattamento biologico sequenziale SBR** (vasca biologica da 210 mc di capacità utile per trattamenti di ossidazione biologica, denitrificazione biologica, sedimentazione del fango biologico)

- **Equalizzazione** (vasca da 50+50 mc);
- **Smaltimento del refluo trattato in corpo idrico superficiale** previ esecuzione di controlli e campionamento.

Per i trattamenti sopra descritti verranno addizionati alcuni reattivi chimici (polielettroliti, nutrienti, cloruro ferrico e soda). È prevista anche una sezione di ispessimento fanghi.

L'impianto sarà quindi composto da n. 2 capannoni affiancati in cui verranno svolte le attività sopra descritte, pesa di dimensioni 2,5x18 m, box uffici dotato di servizi igienici, impianto di lavaggio autobotti e sistema di supervisione e allarme.

L'impianto sarà dotato di un'aspirazione convogliata **E1 a carboni attivi** per ridurre al minimo le eventuali fuoriuscite diffuse e concentrate di sostanze maleodoranti. L'impianto sarà anche dotato di un sistema di captazione e trattamento delle emissioni costituito da un **biofiltro** e dall'abbattimento a umido mediante uno **scrubber (E2)** con utilizzo di reagenti dedicati al trattamento biologico SBR.

Le **acque meteoriche ricadenti sul piazzale** saranno raccolte da un'adeguata rete di pozzetti e caditoie e gestite prevedendo la **divisione fra acque di prima pioggia** (che saranno trattate) e **acque di seconda pioggia**. Lo scarico delle acque avverrà in **corpo idrico superficiale** in analogia a quanto avverrà per i rifiuti liquidi trattati; allo stesso modo verranno scaricate anche le acque meteoriche ricadenti sulle coperture.

I **rifiuti prodotti** dall'attività di trattamento saranno i **materiali solidi derivanti dal trattamento meccanico** (avviati a recupero/smaltimento come rifiuti inerti) e i **fanghi provenienti flocculazione, trattamento chimico-fisico e biologico** (avviati a recupero/smaltimento in impianti autorizzati previo svolgimento analisi di caratterizzazione). In attesa del conferimento verrà effettuato il **deposito temporaneo** dei rifiuti in aree predisposte in conformità all'art. 183 c. 1 del D.Lgs. 152/06.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Città Metropolitana/Provincia/e	Ferrara
Comune/i	Ferrara, loc. Villanova di Denore

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- ~~Città Metropolitana/Provincia/e di _____~~
- ~~Comune/i di _____~~

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto ~~(barrare la voce pertinente):~~

- progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto B.2.46 denominato "realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi con potenzialità di 50 ton/giorno e svolgimento operazioni D8 e D9"; [**Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton al giorno mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'All. B lettere D2 e da D8 a D11, della Parte Quarta del d.lgs. 152 del 2006)**]
- progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto [**inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18**] denominato "_____", già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- progetto non elencato negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente richiede comunque l'attivazione della procedura di verifica (screening).

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante (*allegato1_dati-personali.docx*);
- La copia del documento di riconoscimento (*allegato2_documento-riconoscimento*);
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata (*allegato3_check_list.docx*)
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- l'elenco degli elaborati (*allegato4_elenco_elaborati.docx*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*allegato5_atto_notorio.docx*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*allegato6_bollo.docx*);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*allegato7bis_avviso_pubblico_arpae.docx*);
- a far data dal 1 ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato8b-Consumi Energetici.Docx*.
- **dati GIS**: per ciascun progetto dovrà essere indicata la localizzazione dell'opera e delle opere connesse tramite apposito shapefile (SHP) utilizzando il sistema di coordinate proiettate RDN2008 UTM Zone 32N (EPSG:7791). Tali dati dovranno essere inseriti in una cartella compressa denominata **DATI_GIS.ZIP** e tale cartella non dovrà essere firmata digitalmente per non alterare la struttura dei dati stessi. I dati geografici dovranno essere corredati di specifico metadato riportante, almeno, le indicazioni sul contenuto del file e del responsabile del dato.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

X CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 ⁽⁴⁾.

¹ "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire

- NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

Il sottoscritto è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.²

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

~~{Paragrafo da compilare se pertinente}~~

~~Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 4/2018 non vengano resi pubblici i documenti, o parte degli stessi, di seguito indicati contenenti informazioni industriali o commerciali riservate, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso al pubblico all'informazione ambientale:~~

~~(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato)~~

~~{nome del file}~~

~~{nome del file}~~

~~Si allega in questo caso anche copia in formato elettronico degli elaborati sostitutivi destinati ad essere pubblicati sul portale delle Valutazioni ambientali VIA VAS della Regione Emilia Romagna.~~

Luogo, data

Ferrara, 19/01/2024

Il/La dichiarante

(Firma/Firma digitale)

impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA”

*2. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 “Dati personali del dichiarante”, Allegato 2 “Copia del documento di riconoscimento”, Allegato 5 “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”, Allegato 6 “dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo”, nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.*